

Codice A1705B

D.D. 20 giugno 2022, n. 505

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 14 giugno 2022 e disposizioni per la loro applicazione.



ATTO DD 505/A1700A/2022

DEL 20/06/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 14 giugno 2022 e disposizioni per la loro applicazione.

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 che disciplina le procedure di modifica e dei programmi di sviluppo rurale, con le relative tempistiche ;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di recepire il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea, nonché i relativi allegati;

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;
- di dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

vista in particolare la versione vigente del PSR 2014-2022, approvata con decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021; come riportato in tale deliberazione, a seguito delle ultime modifiche relative al prolungamento del periodo di programmazione ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2022, il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte è infatti stato rinominato "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte";

considerate le proposte di modifica al PSR esaminate dal Comitato di Sorveglianza regionale nella consultazione scritta svoltasi dal 13 al 20 maggio 2022, il cui documento di chiusura è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 446 del 30 maggio 2022 "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale (13 - 20 maggio 2022)", la quale stabiliva anche di trasmettere ufficialmente al più presto alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, le proposte di modifica finalizzate all'estensione del PSR 2014-2022 oggetto della consultazione di cui sopra;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 34 - 5195 del 14 giugno 2022 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2022, alla Commissione europea", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di approvare la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla citata deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare la Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il suddetto testo modificato, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;
- di demandare, altresì, alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, affinché provvedesse agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica; tenuto conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione sarebbero state recepite con deliberazione della Giunta regionale;
- di dare atto che tali proposte di modifica del PSR non comportano oneri per il bilancio regionale, in quanto non vi è alcuna variazione alla dotazione finanziaria complessiva del programma, né alla quota di cofinanziamento della Regione Piemonte.

preso atto che tali proposte di modifica al PSR, di tipo sia testuale che finanziario, sono state notificate ufficialmente via SFC alla Commissione europea in data 14 giugno 2022 (prot. n. 15015/A17.05B), previa autorizzazione della Giunta regionale con la deliberazione sopra citata; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

Modifiche testuali

Inserimento all'interno della M 5.1.1 (prevenzione danni biotici) di una nuova Azione 3 dedicata al contrasto dell'emergenza Peste suina africana (investimenti per la biosicurezza degli allevamenti).

Modifiche finanziarie

Storni di risorse a favore delle seguenti Operazioni:

- *M 5.1.1 (5,42 Meuro) per la copertura della nuova Azione 3 introdotta con le modifiche testuali; i fondi vengono prelevati da M 4.1.2 (investimenti aziende giovani agricoltori), 4.1.4 (strumenti finanziari per investimenti nelle aziende agricole), 4.3.4 (infrastrutture per le zone rurali), 7.5.1 (turismo rurale), 21 (sostegno temporaneo Covid);*
- *M 10.1 (3,09 Meuro) per i nuovi bandi; i fondi derivano in parte da economie interne e in parte dal prelievo sulla M 4.2.2 (strumenti finanziari per l'agroindustria);*
- *M 1.2 (ca. 1 Meuro) per la prosecuzione del progetto SERIA (monitoraggio dati agroclimatici a supporto degli agricoltori) a regia regionale; i fondi vengono prelevati da M 1.1 (formazione agricola) e 2.1 (consulenza).*

visto l'articolo 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui si stabilisce che le nuove spese derivanti dalla modifica di un programma divengono ammissibili a partire dalla data in cui la Commissione europea riceve la richiesta di modifica;

visto inoltre l'articolo 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che sono ammissibili al contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del medesimo regolamento;

vista la nota della Commissione europea Ares(2022)4193553 del 7 giugno 2022, ricevuta dall'Autorità di Gestione tramite sistema SFC, in risposta al quesito posto dalla medesima AdG sulla proposta di modifica volta ad introdurre nella M 5.1.1 una nuova Azione 3 per il contrasto dell'emergenza Peste suina africana e in particolare sulla possibilità di applicare a tale modifica le norme sull'ammissibilità delle spese di cui all'articolo 60, paragrafo 1 (ammissibilità delle spese sostenute prima della notifica della modifica) e 60, paragrafo 2, secondo comma (ammissibilità delle spese sostenute previa presentazione della domanda da parte dei beneficiari) del regolamento (UE) n. 1305/2013;

considerata l'urgenza e indifferibilità dell'applicazione delle proposte di modifica sopra elencate, in quanto necessarie per l'apertura di nuovi bandi e l'ottimale gestione degli altri bandi e iniziative in corso;

ritenuto opportuno, in ragione di tale urgenza, procedere sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi degli artt. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60, par. 1 e 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, all'effettiva applicazione delle modifiche proposte, garantendo così una risposta alle esigenze manifestate dal territorio piemontese;

ritenuto altresì opportuno che i Responsabili dei Settori competenti per le varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare inseriscano, nei propri provvedimenti da adottare, i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione n. 34 - 5195 del 14 giugno 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001
- visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008

determina

a) di autorizzare, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 1 e 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 14 giugno 2022 (prot. n. 15015/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (deliberazione n. 34 - 5195 del 14 giugno 2022) e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A alla medesima DGR; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

Modifiche testuali

Inserimento all'interno della M 5.1.1 (prevenzione danni biotici) di una nuova Azione 3 dedicata al contrasto dell'emergenza Peste suina africana (investimenti per la biosicurezza degli allevamenti).

Modifiche finanziarie

Storni di risorse a favore delle seguenti Operazioni:

- *M 5.1.1 (5,42 Meuro) per la copertura della nuova Azione 3 introdotta con le modifiche testuali; i fondi vengono prelevati da M 4.1.2 (investimenti aziende giovani agricoltori), 4.1.4 (strumenti finanziari per investimenti nelle aziende agricole), 4.3.4 (infrastrutture per le zone rurali), 7.5.1 (turismo rurale), 21 (sostegno temporaneo Covid);*
- *M 10.1 (3,09 Meuro) per i nuovi bandi; i fondi derivano in parte da economie interne e in parte dal prelievo sulla M 4.2.2 (strumenti finanziari per l'agroindustria);*
- *M 1.2 (ca. 1 Meuro) per la prosecuzione del progetto SERIA (monitoraggio dati agroclimatici a supporto degli agricoltori) a regia regionale; i fondi vengono prelevati da M 1.1 (formazione agricola) e 2.1 (consulenza).*

b) che nei provvedimenti da adottare da parte dei Responsabili delle varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare vengano opportunamente inseriti i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

c) di prendere atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione n. 34 - 5195 del 14 giugno 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco